

GEOX

GEOX S.p.A.

con sede legale in Biadene di Montebelluna (TV), Via Feltrina Centro n. 16, iscritta nel Registro delle Imprese di Treviso n. 03348440268 - C.F. e P. IVA 03348440268

DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AD UNA OPERAZIONE DI MAGGIORE RILEVANZA CON PARTI CORRELATE

(redatto ai sensi dell'articolo 5 e dell'Allegato 4 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato)

MODIFICA DELLE MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'IMPEGNO DI LIR S.R.L. NELL'AMBITO DELLA MANOVRA FINANZIARIA E PROSPETTATO AUMENTO DI CAPITALE RISERVATO ALL'AZIONISTA DI CONTROLLO

21 settembre 2026

INDICE

Definizioni.....	3
Premessa	5
1. Avvertenze.....	6
1.1 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse derivanti dall’Operazione	6
2. Informazioni relative all’Operazione	6
2.1 Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell’Operazione	6
2.2 Indicazione delle parti correlate, natura della correlazione e interessi nell’Operazione	7
2.3 Indicazione delle motivazioni economiche dell’Operazione e della convenienza di quest’ultima per la Società	7
2.4 Modalità di determinazione del corrispettivo dell’Operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni similari.....	8
2.5 Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell’Operazione, fornendo almeno gli indici di rilevanza applicabili	10
2.6 Incidenza dell’Operazione sui compensi dei componenti dell’organo di amministrazione della Società e/o di società da questa controllate	11
2.7 Informazioni relative agli strumenti finanziari della Società detenuti dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, direttori generali e dirigenti della Società eventualmente coinvolti nell’Operazione e agli interessi di questi ultimi in operazioni straordinarie.....	11
2.8 Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative e/o istruito e/o approvato l’Operazione, specificando i rispettivi ruoli con particolare riguardo agli amministratori indipendenti	11
2.9 Indicazione, nel caso in cui la rilevanza dell’Operazione derivi dal cumulo di più operazioni, delle informazioni relative alle operazioni oggetto di cumulo	12
Allegato A – Parere del Comitato OPC Maggiori.....	14

DEFINIZIONI

Agente	Loan Agency Services S.r.l., nella propria qualità di agente ai sensi della Documentazione Finanziaria.
Aumento di Capitale Riservato	l'aumento di capitale a pagamento, in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, che il Consiglio di Amministrazione intende proporre all'Assemblea Straordinaria, riservato a LIR, per un importo corrispondente all'Importo Residuo e al prezzo di Euro 0,342 per azione.
Aumento di Capitale Warrant	l'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 17 aprile 2025 al servizio dell'esercizio dei Warrant.
Comitato OPC o Comitato OPC Maggiori	il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate di Maggiore Rilevanza, appositamente costituito per l'Operazione su iniziativa del Presidio OPC ai sensi dell'articolo 5.2.2 del Regolamento OPC e composto da Gaudiana Giusti, Clelia Leonello e Silvia Zamperoni, tutti amministratori indipendenti e non correlati rispetto all'Operazione; nella riunione del 17 settembre 2026 il Comitato ha designato Gaudiana Giusti quale Presidente.
Creditori Finanziari	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banco BPM S.p.A., BPER Banca S.p.A., Crédit Agricole Italia S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., UniCredit S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A..
Documentazione Finanziaria	la documentazione relativa alla Manovra Finanziaria, come modificata e integrata dalla Richiesta di Consenso e Modifica.
GEOX, Società o Emittente	GEOX S.p.A.
Importo Residuo	l'eventuale differenza positiva tra Euro 60 milioni e quanto complessivamente versato alla Società in esecuzione dell'aumento di capitale in opzione del 2025 e dell'Aumento di Capitale Warrant.
LIR	LIR S.r.l., azionista di controllo della Società.
Manovra Finanziaria	la manovra finanziaria disciplinata dagli accordi e dalla documentazione sottoscritti in data 30 dicembre 2024 dalla Società, dall'Agente e dai Creditori Finanziari, come successivamente modificati e integrati.
Nota Istruttoria	la nota intitolata « <i>Nota istruttoria e trasmissione dell'informativa relativa a un'operazione di maggiore rilevanza con parte correlata</i> », predisposta dal Presidio OPC e datata 7 settembre 2026.
Operazione	unitariamente, la modifica delle modalità di esecuzione dell'impegno di LIR formalizzata nella Richiesta di Consenso e Modifica, il Versamento

	LIR e la prospettata sottoscrizione da parte di LIR dell'Aumento di Capitale Riservato.
Periodo di Esercizio	il periodo compreso tra il 15 settembre 2026 e il 30 settembre 2026 durante il quale i Warrant possono essere esercitati.
Piano Industriale 2027-2029	l'aggiornamento della pianificazione industriale del Gruppo con orizzonte 2027-2029 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 settembre 2026.
Presidio OPC	il presidio interno della Società in materia di operazioni con parti correlate, composto dalla Direzione Affari Legali e Societari e dalla Direzione Amministrazione Finanza e Controllo, nonché dalle ulteriori funzioni aziendali individuate ai sensi del Regolamento OPC e della procedura interna adottata dalla Società in materia di operazioni con parti correlate.
Regolamento Consob OPC	il Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, come successivamente modificato e, da ultimo, aggiornato con Delibera Consob n. 23979 del 14 maggio 2026, in vigore dall'11 giugno 2026.
Regolamento OPC	il "Regolamento per la disciplina delle operazioni con parti correlate" di GEOX, da ultimo approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 luglio 2024.
Richiesta di Consenso e Modifica	la richiesta di consenso e modifica della lettera di impegno del 30 dicembre 2024, datata 16 settembre 2026, formulata da LIR all'Agente e ai Creditori Finanziari, nella versione sottoscritta e accettata dai Creditori Finanziari e sottoscritta dalla Società per sola presa d'atto.
Versamento LIR	il versamento infruttifero, integralmente subordinato ai crediti dei Creditori Finanziari, vincolato ed esclusivamente destinato all'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Riservato, che LIR si è impegnata a effettuare entro il 15 ottobre 2026 per un importo pari all'Importo Residuo.
Warrant	i "Warrant GEOX 2025-2026", esercitabili nel Periodo di Esercizio al prezzo di Euro 0,342 per ciascuna azione di compendio e nel rapporto di n. 13 azioni ogni n. 16 Warrant esercitati.

Premessa

Il presente documento informativo (il “**Documento Informativo**”) è stato predisposto da GEOX ai sensi dell’articolo 5 e in conformità allo schema di cui all’Allegato 4 del Regolamento Consob OPC, nonché ai sensi dell’articolo 5.2 e dell’Allegato 1 del Regolamento OPC, con riferimento all’Operazione sottoposta all’esame del Consiglio di Amministrazione della Società in data 21 settembre 2026, previo motivato parere favorevole del Comitato OPC reso in data 21 settembre 2026.

L’impegno di LIR a completare, sino a Euro 60 milioni, l’apporto previsto nell’ambito della Manovra Finanziaria, incluso l’eventuale apporto residuo mediante finanziamento soci infruttifero e integralmente subordinato, è già stato oggetto, nel 2024, della procedura OPC applicata alla Manovra Finanziaria, del relativo documento informativo e del parere favorevole del comitato allora competente. L’Operazione oggetto del presente Documento Informativo non introduce un nuovo obbligo di apporto a carico di LIR né modifica l’ammontare complessivo dell’impegno o il termine previsto per il suo adempimento, ma incide esclusivamente sulle modalità di esecuzione dell’eventuale apporto residuo, prevedendone la prospettiva destinazione a patrimonio netto mediante l’Aumento di Capitale Riservato in luogo della permanenza quale finanziamento soci subordinato. La nuova struttura è pertanto, sotto il profilo patrimoniale, in linea di principio migliorativa per la Società rispetto a quella già scrutinata, fermo restando l’autonomo esame richiesto dalla disciplina OPC sui profili specificamente nuovi o modificati.

L’Operazione si inserisce nella Manovra Finanziaria, che prevede, tra l’altro, un apporto complessivo a favore della Società pari a Euro 60 milioni. In particolare, LIR ha proposto che l’eventuale Importo Residuo – originariamente destinato a permanere quale finanziamento soci infruttifero e integralmente subordinato ai crediti dei Creditori Finanziari – sia invece finalizzato alla sottoscrizione dell’Aumento di Capitale Riservato e, al perfezionamento di quest’ultimo, sia definitivamente acquisito al patrimonio netto della Società.

Ferma la precedente valutazione OPC della correlazione con LIR, della natura dell’impegno di apporto e della sua collocazione nell’ambito della Manovra Finanziaria, il Presidio OPC, nella Nota Istruttoria, ha considerato unitariamente la Richiesta di Consenso e Modifica, il Versamento LIR e la prospettata sottoscrizione dell’Aumento di Capitale Riservato, in ragione dell’identità delle parti, della comune finalità economica e della stretta interdipendenza funzionale, e ha qualificato l’Operazione quale operazione di maggiore rilevanza. Il Comitato OPC ha verificato che le conclusioni del Presidio OPC risultano coerenti con la documentazione esaminata e con i riscontri ricevuti nel corso dell’istruttoria e le ha poste, unitamente a tali elementi, a fondamento delle proprie valutazioni. Sulla base del valore massimo prudenzialmente attribuito all’Operazione, pari a Euro 9 milioni, l’indice di rilevanza del controvalore è pari a circa l’8,89%, secondo i criteri illustrati al successivo Paragrafo 2.5.

Alla data del presente Documento Informativo il Periodo di Esercizio è ancora in corso e, pertanto, l’Importo Residuo e il numero esatto delle azioni oggetto del prospettato Aumento di Capitale Riservato non sono ancora determinabili. Il Consiglio di Amministrazione si riunirà nuovamente dopo la chiusura del Periodo di Esercizio per determinare tali elementi e per approvare, ricorrendone i presupposti, la proposta di Aumento di Capitale Riservato e la relazione prevista dall’articolo 2441, comma 6, del Codice Civile da sottoporre all’Assemblea Straordinaria. Le successive determinazioni saranno comunicate al mercato e, ove necessario ai sensi della disciplina applicabile, formeranno oggetto di aggiornamento del presente Documento Informativo.

Il presente Documento Informativo, unitamente al parere favorevole del Comitato OPC allegato sub Allegato A, è messo a disposizione del pubblico in data 21 settembre 2026, presso la sede sociale, sul sito internet della Società e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato “eMarket Storage”, nel rispetto del termine previsto dall’articolo 5, comma 3, del Regolamento Consob OPC.

1. Avvertenze

1.1 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse derivanti dall'Operazione

LIR è una parte correlata della Società in quanto ne esercita il controllo di diritto. Alla data del 21 settembre 2026 LIR detiene una partecipazione pari al 71,16% del capitale sociale di GEOX. L'Operazione presenta, pertanto, i rischi tipici delle operazioni concluse con una parte correlata e, in particolare, il rischio che la posizione di controllo della controparte possa incidere sui termini e sulle condizioni dell'Operazione.

Tali rischi sono presidiati dall'applicazione della procedura prevista per le operazioni di maggiore rilevanza. Il Presidio OPC ha svolto l'istruttoria dell'Operazione e ne ha formalizzato gli esiti e le conclusioni nella Nota Istruttoria. Il Comitato OPC è stato appositamente costituito per l'Operazione su iniziativa del Presidio OPC, che, rilevata l'inidoneità della composizione ordinaria del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità rispetto ai requisiti previsti dall'articolo 5.3 del Regolamento OPC, ha trasmesso la Nota Istruttoria e la relativa documentazione ai tre amministratori indipendenti e non correlati Gaudiana Giusti, Clelia Leonello e Silvia Zamperoni affinché operassero collegialmente quale Comitato OPC Maggiori. Nella riunione del 17 settembre 2026 ciascun componente ha confermato il possesso dei requisiti di indipendenza e l'assenza di correlazione rispetto a LIR e all'Operazione e il Comitato ha designato Gaudiana Giusti quale Presidente. In data 21 settembre 2026 il Comitato OPC ha espresso all'unanimità un motivato parere favorevole sull'interesse della Società al compimento dell'Operazione e sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni. Il parere è allegato al presente Documento Informativo sub Allegato A.

Mario Moretti Polegato ed Enrico Moretti Polegato, in considerazione dei rispettivi rapporti con LIR, hanno dichiarato la natura, i termini, l'origine e la portata del proprio interesse nell'Operazione ai sensi dell'articolo 2391 del Codice Civile e della disciplina OPC applicabile e si sono astenuti dalle relative deliberazioni consiliari.

2. Informazioni relative all'Operazione

2.1 Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'Operazione

In data 30 dicembre 2024 la Società, l'Agente e i Creditori Finanziari hanno sottoscritto la documentazione relativa alla Manovra Finanziaria, funzionale all'attuazione del piano industriale 2025-2029 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 dicembre 2024. La Manovra Finanziaria prevede, tra l'altro, un apporto complessivo a favore della Società pari a Euro 60 milioni, da realizzarsi mediante l'aumento di capitale in opzione del 2025, l'esercizio dei Warrant e, per l'eventuale differenza, un finanziamento soci infruttifero e integralmente subordinato da parte di LIR.

In esecuzione della Manovra Finanziaria, l'Assemblea Straordinaria del 17 aprile 2025 ha deliberato un aumento di capitale sino a massimi Euro 60 milioni, articolato in: (i) una prima *tranche* in opzione sino a massimi Euro 30 milioni, con abbinamento gratuito dei Warrant; e (ii) una seconda *tranche* sino a massimi Euro 30 milioni al servizio dell'esercizio dei Warrant. La prima *tranche* è stata integralmente sottoscritta nel giugno 2025 per un controvalore complessivo pari a Euro 29.939.821,60, con emissione di n. 107.697.200 nuove azioni e di altrettanti Warrant.

Il prezzo di esercizio dei Warrant è pari a Euro 0,342 per ciascuna azione di compendio, di cui Euro 0,10 da imputare a capitale sociale ed Euro 0,242 a sovrapprezzo, con rapporto di esercizio pari a n. 13 azioni di compendio ogni n. 16 Warrant esercitati. LIR ha confermato il proprio impegno a esercitare integralmente i Warrant di propria titolarità nel Periodo di Esercizio.

Ai sensi degli impegni originariamente assunti da LIR, qualora all'esito dell'aumento di capitale in opzione del 2025 e del Periodo di Esercizio fosse stato versato alla Società un importo complessivo inferiore a Euro

60 milioni, LIR avrebbe dovuto corrispondere la differenza entro il 15 ottobre 2026 mediante un finanziamento soci infruttifero e integralmente subordinato ai crediti dei Creditori Finanziari.

In vista della conclusione del Periodo di Esercizio, LIR ha formalizzato in data 16 settembre 2026 la Richiesta di Consenso e Modifica, proponendo che l'eventuale Importo Residuo sia finalizzato alla sottoscrizione di capitale di rischio di GEOX anziché permanere nella forma originariamente prevista di finanziamento soci subordinato.

La Richiesta di Consenso e Modifica, datata 16 settembre 2026, è stata sottoscritta e accettata dai Creditori Finanziari ed è stata sottoscritta dalla Società per sola presa d'atto; con essa, pertanto, la Società non assume impegni in ordine al prezzo di emissione dell'Aumento di Capitale Riservato. La Richiesta di Consenso e Modifica costituisce parte integrante della Documentazione Finanziaria, senza effetti novativi rispetto alle restanti previsioni della stessa. Restano invariati l'obiettivo complessivo di Euro 60 milioni, il termine del 15 ottobre 2026 per il completamento dell'apporto e l'impegno di LIR a esercitare integralmente i Warrant di propria titolarità.

Successivamente alla chiusura del Periodo di Esercizio sarà determinato l'Importo Residuo. Qualora tale importo sia positivo, LIR lo verserà entro il 15 ottobre 2026 mediante il Versamento LIR, che sarà infruttifero, integralmente subordinato ai crediti dei Creditori Finanziari, vincolato ed esclusivamente destinato all'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Riservato. Il Versamento LIR non costituisce, di per sé, sottoscrizione anticipata dell'Aumento di Capitale Riservato.

Una volta determinato l'Importo Residuo, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria un aumento di capitale a pagamento, in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, riservato a LIR, per un importo corrispondente all'Importo Residuo e a un prezzo unitario di Euro 0,342. Le nuove azioni potranno essere liberate mediante compensazione tra il debito di LIR per il prezzo di sottoscrizione e il credito restitutorio di LIR relativo al Versamento LIR, senza ulteriori movimenti di cassa, secondo modalità tecniche in corso di definizione e previa validazione della relativa struttura sotto il profilo giuridico, contabile e societario.

Il perfezionamento dell'Aumento di Capitale Riservato resta subordinato alla relativa approvazione da parte dell'Assemblea Straordinaria e al completamento degli adempimenti societari e regolamentari applicabili. La Richiesta di Consenso e Modifica non disciplina gli effetti della mancata approvazione o del mancato perfezionamento dell'Aumento di Capitale Riservato. In conformità alla raccomandazione formulata dal Comitato OPC, l'accordo tra la Società e LIR relativo al Versamento LIR, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione unitamente alla proposta definitiva, dovrà prevedere espressamente che, in tali ipotesi, l'Importo Residuo resti acquisito alla Società almeno alle condizioni del finanziamento soci infruttifero e integralmente subordinato previste dalla lettera di impegno del 30 dicembre 2024.

2.2 Indicazione delle parti correlate, natura della correlazione e interessi nell'Operazione

La controparte correlata dell'Operazione è LIR, società che esercita il controllo di diritto su GEOX. Alla data del 21 settembre 2026 LIR detiene una partecipazione pari al 71,16% del capitale sociale della Società.

LIR è interamente posseduta da Mario Moretti Polegato ed Enrico Moretti Polegato, rispettivamente titolari dell'85,12% e del 14,88% del capitale di LIR. Mario Moretti Polegato è Presidente del Consiglio di Amministrazione di GEOX ed Enrico Moretti Polegato è Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di GEOX. Entrambi hanno, pertanto, un interesse indiretto nell'Operazione in ragione delle rispettive partecipazioni in LIR e hanno dichiarato tale interesse, astenendosi dalle deliberazioni consiliari relative all'Operazione.

LIR ha un interesse economico diretto nell'Operazione in qualità di soggetto tenuto a effettuare il Versamento LIR e di prospettato sottoscrittore esclusivo dell'Aumento di Capitale Riservato.

2.3 Indicazione delle motivazioni economiche dell'Operazione e della convenienza di quest'ultima per la Società

L'Operazione deve essere valutata nel contesto unitario della Manovra Finanziaria e tenendo conto che l'impegno di LIR a completare l'apporto sino a Euro 60 milioni, incluso l'eventuale apporto residuo mediante finanziamento soci infruttifero e integralmente subordinato, era già stato sottoposto alla procedura OPC nel 2024. La modifica oggi proposta non altera l'ammontare complessivo delle risorse che l'azionista di controllo si è impegnato ad apportare alla Società né il termine previsto per il completamento dell'apporto, ma interviene esclusivamente sulla destinazione finale dell'eventuale Importo Residuo. Al perfezionamento dell'Aumento di Capitale Riservato, tale importo sarà definitivamente acquisito al patrimonio netto anziché permanere quale debito subordinato; sotto tale profilo, la nuova struttura risulta pertanto patrimonialmente migliorativa per la Società rispetto alla modalità di apporto già scrutinata, fermo restando l'autonomo esame dei profili nuovi connessi, tra l'altro, al prezzo di emissione, agli effetti diluitivi e alle modalità tecniche di perfezionamento dell'Aumento di Capitale Riservato.

In particolare, il Presidio OPC ha individuato nella Nota Istruttoria, e il Comitato OPC ha considerato positivamente nell'ambito delle proprie autonome valutazioni, i seguenti elementi:

- mantenga invariati l'obiettivo complessivo di Euro 60 milioni e il termine del 15 ottobre 2026 previsti dalla Manovra Finanziaria;
- rafforzi la struttura patrimoniale e finanziaria della Società, consentendo che l'Importo Residuo sia definitivamente destinato a patrimonio netto anziché permanere quale finanziamento soci subordinato;
- preservi la certezza quanto alla provenienza e alla tempistica delle risorse, in quanto LIR resta impegnata a effettuare il Versamento LIR entro il 15 ottobre 2026 secondo la struttura accettata dai Creditori Finanziari;
- sia coerente con il percorso di rilancio e con le esigenze finanziarie sottese al Piano Industriale 2027-2029;
- eviti i tempi, i costi e il rischio di esecuzione connessi a un collocamento o a una nuova offerta in opzione, in quanto l'Aumento di Capitale Riservato costituisce lo strumento societario di attuazione di un impegno finanziario preesistente dell'azionista di controllo;
- limiti l'emissione di nuove azioni al solo Importo Residuo effettivamente necessario a raggiungere l'apporto complessivo di Euro 60 milioni;
- preveda un prezzo di emissione identico al prezzo di esercizio dei Warrant, senza riconoscimento a LIR di commissioni o di condizioni di prezzo più favorevoli rispetto a quelle applicabili agli altri portatori dei Warrant; e
- abbia ottenuto il consenso dei Creditori Finanziari per il tramite dell'Agente, lasciando ferme e non novate, salvo quanto espressamente modificato, le restanti previsioni della Documentazione Finanziaria.

2.4 Modalità di determinazione del corrispettivo dell'Operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni simili

Il prezzo di emissione prospettato per le azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato è pari a Euro 0,342 per azione, coincidente con il prezzo di esercizio dei Warrant determinato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 maggio 2025 nell'ambito della medesima operazione di ricapitalizzazione 2025-2026. Alla data della sua determinazione, il prezzo di esercizio dei Warrant incorporava un premio di circa il 4,7% rispetto al TERP allora rilevante.

La coincidenza del prezzo mantiene continuità economica con la seconda componente della ricapitalizzazione deliberata nel 2025 e non attribuisce a LIR condizioni di prezzo più favorevoli rispetto a quelle applicabili agli altri portatori dei Warrant. Il prezzo non è stato, tuttavia, assunto come parametro esclusivo della valutazione: ai fini della successiva proposta assembleare, il Consiglio di Amministrazione procederà all'istruttoria prevista dall'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile, tenendo conto anche del valore del patrimonio netto della Società e dell'andamento delle quotazioni delle azioni GEOX nell'ultimo semestre.

Alla data del 31 dicembre 2025 il patrimonio netto di GEOX S.p.A. era pari a Euro 67,3 milioni, corrispondente a circa Euro 0,183 per azione sulla base di n. 366.904.531 azioni allora in circolazione. Il patrimonio netto consolidato risultante dalla Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2026 era pari a circa Euro 0,206 per azione. Il prezzo di Euro 0,342 risulta inoltre superiore al prezzo di chiusura dell'azione GEOX al 30 giugno 2026, pari a Euro 0,276, rispetto al quale esprime un premio di circa il 24%, al prezzo di chiusura dell'azione GEOX del 16 settembre 2026, pari a Euro 0,290, rispetto al quale esprime un premio di circa il 17,9%, nonché alla media dei prezzi dell'ultimo semestre, dal 16 marzo al 16 settembre 2026, pari a Euro 0,2784, rispetto alla quale esprime un premio di circa il 22,8%. Sulla base di tali parametri, il Comitato ha rilevato che, allo stato, non emergono elementi indicativi di un trasferimento di valore a favore di LIR e a danno degli azionisti diversi da LIR.

Il Comitato OPC non ha espresso nella presente fase un giudizio definitivo sul prezzo di Euro 0,342 ai fini della correttezza sostanziale delle condizioni. Tale giudizio sarà espresso nel parere sulla proposta definitiva di Aumento di Capitale Riservato, alla luce dei dati relativi alla chiusura del Periodo di Esercizio e dei dati di mercato aggiornati, della relazione degli amministratori ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile, dei pareri del Collegio Sindacale e della società di revisione e, ove ritenuto opportuno, del parere di un proprio esperto indipendente.

In data 21 settembre 2026 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di conferire all'Amministratore Delegato i poteri per individuare e incaricare una primaria società di revisione ai sensi dell'articolo 158 del TUF, per il rilascio del parere sulla congruità del prezzo di emissione, subordinatamente al completamento con esito positivo delle procedure di indipendenza e accettazione dell'incarico. Il prezzo sarà inoltre oggetto del parere del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile.

Nella fase dell'Operazione esaminata nel parere del 21 settembre 2026, il Comitato OPC non ha ritenuto necessario avvalersi di un proprio esperto indipendente, tenuto conto: (i) che l'Operazione modifica le modalità di esecuzione di un impegno di apporto già sottoposto a scrutinio OPC; (ii) che il controvalore dell'Operazione è circoscritto all'Importo Residuo, per un massimo teorico di circa Euro 8,72 milioni; (iii) che, sulla base dei dati disponibili, il prezzo prospettato risulta superiore ai valori di riferimento contabili e di mercato sopra indicati; e (iv) dell'ampiezza dell'istruttoria svolta dal Presidio OPC e delle conclusioni formalizzate nella Nota Istruttoria. Il Comitato si è comunque riservato di valutare l'opportunità di esercitare la facoltà prevista dall'articolo 5.2.2 del Regolamento OPC in vista dell'esame della proposta definitiva di Aumento di Capitale Riservato. L'incarico che sarà conferito alla società di revisione ai sensi dell'articolo 158 del TUF risponde a una funzione distinta e non sostituisce l'eventuale attività di un esperto indipendente scelto dal Comitato.

2.5 Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'Operazione, fornendo almeno gli indici di rilevanza applicabili

Sotto il profilo finanziario, il Versamento LIR determinerà, entro il 15 ottobre 2026, l'ingresso di liquidità nella Società a fronte di un'obbligazione restitutiva infruttifera, integralmente subordinata ai crediti dei Creditori Finanziari e vincolata alla successiva sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Riservato. Fino al perfezionamento dell'Aumento di Capitale Riservato, il Versamento LIR, in quanto assistito da un obbligo di restituzione, ancorché infruttifero e integralmente subordinato, non incrementerà il patrimonio netto della

Società: il beneficio patrimoniale dell'Operazione si produrrà soltanto al perfezionamento dell'aumento. In caso di perfezionamento dell'Aumento di Capitale Riservato, la liberazione delle nuove azioni comporterà l'estinzione, nei limiti utilizzati a tale fine, della predetta obbligazione e un corrispondente incremento del patrimonio netto, al netto degli eventuali costi direttamente imputabili all'Operazione.

Poiché alla data del presente Documento Informativo il Periodo di Esercizio è ancora in corso, l'Importo Residuo definitivo non è ancora noto. Sulla base della struttura della Manovra Finanziaria e dell'impegno di LIR a esercitare integralmente i Warrant di propria titolarità, l'Importo Residuo teorico massimo, prima degli eventuali esercizi dei Warrant da parte di portatori diversi da LIR, è nell'ordine di Euro 8,72 milioni. Ai fini della qualificazione dell'Operazione, la Società ha comunque assunto, in via ulteriormente prudentiale, un valore massimo pari a Euro 9 milioni.

Ai sensi del Regolamento Consob OPC e del Regolamento OPC, l'indice di rilevanza del controvalore è rappresentato dal rapporto tra il controvalore dell'Operazione e il patrimonio netto tratto dal più recente stato patrimoniale pubblicato, consolidato se redatto, ovvero, per le società quotate, se maggiore, la capitalizzazione rilevata alla chiusura dell'ultimo giorno di mercato aperto compreso nel periodo di riferimento del più recente documento contabile periodico pubblicato. Il più recente documento contabile periodico pubblicato da GEOX è la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2026: il patrimonio netto consolidato a tale data era pari a Euro 75,735 milioni; sulla base di n. 366.904.531 azioni e del prezzo di chiusura del 30 giugno 2026 pari a Euro 0,276 per azione, la capitalizzazione risultava pari a Euro 101.265.650,56. Poiché tale valore è superiore al patrimonio netto consolidato, esso costituisce il denominatore applicabile. La soglia del 5% è pertanto pari a Euro 5.063.282,53. Rapportando il valore massimo prudentiale dell'Operazione, pari a Euro 9 milioni, a tale denominatore, l'indice di rilevanza del controvalore è pari a circa l'8,89%; anche assumendo il solo Importo Residuo teorico massimo di circa Euro 8,72 milioni, l'indice sarebbe pari a circa l'8,61%. L'Operazione supera quindi in ogni caso la soglia del 5%.

Parametro	Dato / risultato
Valore massimo prudentiale dell'Operazione	Euro 9.000.000
Importo Residuo teorico massimo prima degli eventuali esercizi dei Warrant da parte di portatori diversi da LIR	circa Euro 8,72 milioni
Patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2026	Euro 75.735.000
Prezzo di chiusura dell'azione GEOX al 30 giugno 2026	Euro 0,276
Capitalizzazione al 30 giugno 2026 (n. 366.904.531 azioni × Euro 0,276)	Euro 101.265.650,56
Denominatore applicabile ai fini dell'indice di rilevanza del controvalore	Euro 101.265.650,56
Soglia del 5%	Euro 5.063.282,53
Indice di rilevanza del controvalore su Euro 9.000.000	circa 8,89%
Indice di rilevanza del controvalore su Importo Residuo teorico massimo di circa Euro 8,72 milioni	circa 8,61%
Indice di rilevanza dell'attivo	non applicabile
Indice di rilevanza delle passività	non applicabile

L'Aumento di Capitale Riservato, in quanto con esclusione del diritto di opzione, comporterà una diluizione della partecipazione percentuale degli azionisti diversi da LIR, che alla data del parere del Comitato detenevano complessivamente circa il 28,8% del capitale sociale. Nell'ipotesi in cui nessun portatore di Warrant diverso da LIR eserciti i propri Warrant, tale partecipazione passerebbe: (i) all'esito del Periodo di Esercizio, per effetto dell'esercizio dei soli Warrant di titolarità di LIR, a circa il 24,6%; e (ii) all'esito dell'Aumento di Capitale Riservato, a circa il 23,3%. La riduzione di cui al punto (i) non è riconducibile

all'Operazione, mentre la riduzione di cui al punto (ii), pari a circa 1,3 punti percentuali massimi, ne rappresenta l'effetto diluitivo. Il Comitato ha ritenuto tale effetto contenuto alla luce della limitazione dell'aumento al solo Importo Residuo, dell'assenza di uno sconto sul prezzo di emissione e dei benefici patrimoniali dell'Operazione per la Società e per la generalità dei soci; ha inoltre rilevato che, finché il prezzo di emissione resta superiore alle quotazioni di borsa, l'Aumento di Capitale Riservato non determina una riduzione del valore patrimoniale per azione di pertinenza degli azionisti diversi da LIR.

2.6 Incidenza dell'Operazione sui compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della Società e/o di società da questa controllate

L'Operazione non comporta alcuna modifica dei compensi dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società o degli organi di amministrazione delle società da questa controllate.

2.7 Informazioni relative agli strumenti finanziari della Società detenuti dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, direttori generali e dirigenti della Società eventualmente coinvolti nell'Operazione e agli interessi di questi ultimi in operazioni straordinarie

Come indicato al precedente Paragrafo 2.2, Mario Moretti Polegato ed Enrico Moretti Polegato detengono indirettamente, attraverso LIR, un interesse economico nell'Operazione in ragione delle rispettive partecipazioni in LIR, pari rispettivamente all'85,12% e al 14,88% del capitale della stessa. Entrambi hanno dichiarato il proprio interesse ai sensi dell'articolo 2391 del Codice Civile e della disciplina OPC applicabile e si sono astenuti dalle deliberazioni relative all'Operazione.

Per le ulteriori partecipazioni eventualmente detenute dai componenti degli organi sociali, dal direttore generale e dai dirigenti con responsabilità strategiche si rinvia alle informazioni pubbliche rese dalla Società ai sensi della normativa applicabile.

2.8 Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative e/o istruito e/o approvato l'Operazione, specificando i rispettivi ruoli con particolare riguardo agli amministratori indipendenti

Le interlocuzioni relative alla modifica delle modalità di esecuzione dell'impegno di LIR e al coordinamento della relativa struttura con la Manovra Finanziaria sono state condotte dalle competenti funzioni della Società, sotto il coordinamento dell'Amministratore Delegato e del *Chief Financial Officer*, con il supporto dei consulenti della Società. Il Presidio OPC ha svolto un'istruttoria dell'Operazione ai sensi del Regolamento OPC e della procedura interna in materia di operazioni con parti correlate, i cui esiti e le cui conclusioni sono stati formalizzati nella Nota Istruttoria. In particolare, il Presidio OPC ha verificato la qualificazione di LIR quale parte correlata, la natura unitaria dell'Operazione, l'insussistenza di casi di esclusione o esenzione, la maggiore rilevanza dell'Operazione e i relativi indici di rilevanza; ha inoltre esaminato gli elementi rilevanti ai fini dell'interesse della Società e della convenienza dell'Operazione e ha individuato i principali profili di rischio e di attenzione. Il Comitato ha verificato la coerenza delle conclusioni del Presidio OPC con la documentazione esaminata e con i riscontri ricevuti e ne ha tenuto conto nelle proprie autonome valutazioni.

Il Comitato OPC è stato costituito appositamente per l'Operazione su iniziativa del Presidio OPC. Nella Nota Istruttoria, il Presidio OPC ha rilevato che il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, nella propria composizione ordinaria, non presentava per la specifica Operazione i requisiti di composizione richiesti dall'articolo 5.3 del Regolamento OPC e ha quindi trasmesso la Nota Istruttoria e la documentazione allegata a Gaudiana Giusti, Clelia Leonello e Silvia Zamperoni affinché operassero collegialmente quale Comitato OPC Maggiori ai sensi dell'articolo 5.2.2 del Regolamento OPC. Nella riunione del 17 settembre 2026 ciascun componente ha confermato il possesso dei requisiti di indipendenza e l'assenza di correlazione rispetto a LIR e all'Operazione e il Comitato ha designato Gaudiana Giusti quale Presidente.

Il Comitato OPC è stato coinvolto tempestivamente sin dalla fase istruttoria e ha ricevuto, per il tramite del Presidio OPC, la Nota Istruttoria, la relativa documentazione e i successivi aggiornamenti. Il Comitato si è riunito in data 17 settembre 2026 e nuovamente in data 21 settembre 2026. Nell'ambito dell'istruttoria il Comitato ha esaminato, tra l'altro, la Richiesta di Consenso e Modifica datata 16 settembre 2026, nella versione sottoscritta e accettata dai Creditori Finanziari, la documentazione relativa alla Manovra Finanziaria, all'aumento di capitale del 2025 e ai Warrant, i materiali relativi al Piano Industriale 2027-2029, le analisi economico-finanziarie e di mercato predisposte dalla Società e le bozze dei documenti societari e di disclosure relativi all'Operazione. Il Comitato ha inoltre formulato richieste di chiarimento, tra l'altro, sull'avvenuta accettazione della Richiesta di Consenso e Modifica da parte dei Creditori Finanziari, ricevendo i relativi riscontri dal Presidio OPC in data 16 settembre 2026. Ulteriori richieste di chiarimento, riscontrate dalla Società in data 18 settembre 2026, hanno riguardato, in sintesi, il rapporto tra interesse sociale ai fini OPC e disciplina dell'aumento con esclusione del diritto di opzione, gli effetti patrimoniali e finanziari dell'Operazione e la coerenza con il Piano Industriale 2027-2029, taluni dati relativi ai Warrant e alla liquidità degli strumenti finanziari GEOX, nonché le modalità del Versamento LIR e della successiva liberazione mediante compensazione. Il dettaglio dell'istruttoria è riportato nel parere del Comitato allegato sub Allegato A.

In data 21 settembre 2026 il Comitato OPC ha espresso all'unanimità il proprio motivato parere favorevole sull'interesse della Società al compimento dell'Operazione e sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni, fermo restando che il prezzo di emissione e i termini definitivi dell'Aumento di Capitale Riservato, nonché eventuali modifiche o aggiornamenti rilevanti dell'Operazione, saranno oggetto del parere che il Comitato renderà sulla proposta definitiva. Il parere è allegato *sub* Allegato A.

Successivamente all'acquisizione del parere del Comitato OPC, il Consiglio di Amministrazione, in data 21 settembre 2026, ha approvato, per quanto di competenza della Società e ai fini della disciplina OPC, la modifica delle modalità di esecuzione dell'apporto residuo di LIR descritta nella Richiesta di Consenso e Modifica e ha autorizzato la Società a sottoscrivere la medesima per presa d'atto. Mario Moretti Polegato ed Enrico Moretti Polegato, quali amministratori coinvolti nell'Operazione, si sono astenuti dalla relativa deliberazione ai sensi dell'articolo 5.2.1 del Regolamento OPC. La deliberazione è stata approvata con il voto favorevole unanime dei consiglieri votanti.

Il Consiglio di Amministrazione si riunirà nuovamente dopo la chiusura del Periodo di Esercizio per determinare l'Importo Residuo, il numero esatto delle azioni e le ulteriori condizioni dell'Aumento di Capitale Riservato, nonché per approvare la proposta da sottoporre all'Assemblea Straordinaria e la relazione prevista dall'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile. In vista di tale riunione, il Presidio OPC predisporrà un aggiornamento scritto della Nota Istruttoria contenente i dati definitivi relativi all'Importo Residuo, al numero delle azioni da emettere, all'effetto diluitivo e al posizionamento del prezzo di emissione rispetto ai parametri rilevanti, nonché la riconciliazione del numero dei Warrant di titolarità di LIR, dei relativi proventi e dell'Importo Residuo. Il Comitato OPC sarà nuovamente coinvolto, in conformità al Regolamento OPC, nella fase di approvazione della proposta assembleare e verificherà altresì il recepimento delle raccomandazioni formulate nel parere allegato sub Allegato A.

2.9 Indicazione, nel caso in cui la rilevanza dell'Operazione derivi dal cumulo di più operazioni, delle informazioni relative alle operazioni oggetto di cumulo

La qualificazione dell'Operazione quale operazione di maggiore rilevanza non deriva dal cumulo, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del Regolamento Consob OPC, con altre operazioni compiute nel corso dell'esercizio. La modifica delle modalità di esecuzione dell'impegno di LIR, il Versamento LIR e la prospettata sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Riservato sono stati, invece, considerati unitariamente in quanto costituiscono componenti di un medesimo disegno economico e negoziale.

Biadene di Montebelluna, 21 settembre 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Mario Moretti Polegato

ALLEGATO

Parere del Comitato OPC Maggiori

GEOX S.p.A.

COMITATO PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE DI MAGGIORE RILEVANZA

PARERE MOTIVATO AI SENSI DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 17221/2010 E DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE DI GEOX S.P.A.

1. PREMESSA E COMPOSIZIONE DEL COMITATO

Il presente parere è reso ai sensi dell'articolo 2391-bis del Codice Civile, del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Consob OPC**"), e del Regolamento per la disciplina delle operazioni con parti correlate di GEOX S.p.A. ("**GEOX**" o la "**Società**"), approvato dal Consiglio di Amministrazione - da ultimo - con delibera del 31 luglio 2024 (il "**Regolamento OPC**").

Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate di Maggiore Rilevanza di GEOX S.p.A. (il "**Comitato**"), appositamente costituito ai sensi dell'articolo 5.2.2 del Regolamento OPC con riferimento all'operazione con la parte correlata LIR descritta al successivo paragrafo 2 (l' "**Operazione**") e composto da Gaudiana Giusti, in qualità di Presidente, Clelia Leonello e Silvia Zamperoni, tutti amministratori indipendenti e non correlati rispetto all'Operazione, è stato chiamato a esprimere il proprio motivato parere sull'interesse della Società al compimento dell'Operazione, nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni, ai sensi del Regolamento Consob OPC e del Regolamento OPC della Società.

Il Comitato è stato costituito appositamente per l'Operazione su iniziativa del Presidio OPC. Con la Nota Istruttoria (come definita al successivo paragrafo 3.1), il Presidio OPC ha rilevato che il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, nella propria composizione ordinaria, non presentava per la specifica Operazione i requisiti di composizione richiesti dall'articolo 5.3 del Regolamento OPC, e ha pertanto trasmesso la Nota Istruttoria e la documentazione allegata ai tre amministratori indipendenti e non correlati sopra indicati, affinché operassero collegialmente quale Comitato OPC Maggiori ai sensi dell'articolo 5.2.2 del Regolamento OPC. Nella riunione del 17 settembre 2026, ciascun componente ha confermato il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Regolamento OPC e l'assenza di correlazione rispetto a LIR e all'Operazione, e il Comitato ha designato Gaudiana Giusti quale Presidente.

Il Comitato prende preliminarmente atto che l'impegno di LIR a completare sino a Euro 60 milioni l'apporto previsto nell'ambito della Manovra Finanziaria, incluso l'eventuale apporto residuo mediante finanziamento soci infruttifero e integralmente subordinato, era già stato oggetto nel 2024 della procedura OPC, del relativo documento informativo e del parere favorevole del comitato allora competente. Il presente parere ha pertanto ad oggetto la modifica delle modalità di esecuzione di tale impegno preesistente ed esprime la valutazione del Comitato sull'interesse della Società al compimento dell'Operazione e sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni, con particolare riguardo ai profili nuovi o modificati della struttura proposta.

Ai fini del presente parere, i termini con iniziale maiuscola non diversamente definiti hanno il significato attribuito agli stessi nella bozza di Documento Informativo nelle versioni sottoposte all'esame del Comitato nelle riunioni del 17 e del 21 settembre 2026.

2. OGGETTO DEL PARERE

L'Operazione sottoposta all'esame del Comitato ha ad oggetto, unitariamente considerati: (i) la modifica delle modalità di esecuzione dell'impegno assunto da LIR nell'ambito della Manovra Finanziaria, formalizzata mediante la Richiesta di Consenso e Modifica; (ii) il conseguente Versamento LIR, da effettuarsi entro il 15 ottobre 2026 per un importo pari all'eventuale Importo Residuo; e (iii) la prospettata sottoscrizione da parte di LIR dell'Aumento di Capitale Riservato, da sottoporre all'Assemblea Straordinaria, per un importo corrispondente all'Importo Residuo e al prezzo unitario di Euro 0,342 per azione.

La struttura proposta non modifica né l'ammontare complessivo dell'apporto previsto dalla Manovra Finanziaria, pari a Euro 60 milioni, né il termine del 15 ottobre 2026 per il completamento dell'apporto, né l'impegno di LIR a esercitare integralmente i Warrant di propria titolarità. Essa modifica, invece, la destinazione finale dell'eventuale Importo Residuo, prevedendo che, al perfezionamento dell'Aumento di Capitale Riservato, il medesimo sia definitivamente acquisito al patrimonio netto della Società anziché permanere quale finanziamento soci subordinato.



Poiché l'Aumento di Capitale Riservato richiede una deliberazione assembleare successiva al 15 ottobre 2026, LIR metterà a disposizione della Società l'Importo Residuo entro tale data mediante il Versamento LIR, infruttifero, integralmente subordinato ai crediti dei Creditori Finanziari e vincolato alla sottoscrizione dell'aumento. Le nuove azioni potranno quindi essere liberate compensando il debito di LIR per il prezzo di sottoscrizione con il suo credito alla restituzione del Versamento LIR, senza ulteriori movimenti di cassa, secondo modalità tecniche in corso di definizione.

3. ISTRUTTORIA SVOLTA DAL PRESIDIO OPC E DAL COMITATO

3.1 Coinvolgimento del Comitato e documentazione esaminata

Il Comitato è stato coinvolto tempestivamente sin dalla fase istruttoria, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5.2.3 del Regolamento OPC. Le informazioni e la documentazione relative all'Operazione sono state raccolte e trasmesse al Comitato per il tramite del Presidio OPC, composto, ai sensi dell'articolo 5.1.6 del Regolamento OPC, dalla Direzione Affari Legali e Societari e dalla Direzione Amministrazione Finanza e Controllo. Il Presidio OPC ha svolto un'istruttoria dell'Operazione ai sensi degli articoli 5.1.6, 5.1.7, 5.2.3 e 5.2.4 del Regolamento OPC, i cui esiti e le cui conclusioni sono formalizzati nella nota intitolata «*Nota istruttoria e trasmissione dell'informativa relativa a un'operazione di maggiore rilevanza con parte correlata*», datata 7 settembre 2026 (la «**Nota Istruttoria**») e sono illustrati al successivo paragrafo 3.2.

In particolare, il Comitato si è riunito in data 17 settembre 2026 e in data 21 settembre 2026. Il flusso informativo al Comitato è stato avviato anteriormente alla riunione conclusiva ed è stato progressivamente aggiornato in relazione all'evoluzione dell'Operazione. A completamento di tale flusso, il Presidio OPC ha messo a disposizione del Comitato entro la data odierna le informazioni e la documentazione complete e adeguate ai fini del parere, tenuto conto del rinvio *mutatis mutandis* contenuto nell'articolo 5.2.4 del Regolamento OPC agli articoli 5.1.6 e 5.1.7. Il Comitato dà atto che tale adempimento si è inserito in un processo informativo già in corso ai sensi dell'articolo 5.2.3 e non ha costituito il momento iniziale del proprio coinvolgimento nell'Operazione.

Nell'ambito di tale flusso informativo, il Comitato ha esaminato, tra l'altro:

- la Nota Istruttoria del Presidio OPC e la documentazione alla stessa allegata e successivamente integrata;
- la struttura della Manovra Finanziaria e gli impegni assunti da LIR in data 30 dicembre 2024;
- la Richiesta di Consenso e Modifica datata 16 settembre 2026, nella versione sottoscritta e accettata dai Creditori Finanziari;
- la documentazione relativa all'aumento di capitale del 2025 e ai Warrant, inclusi il rapporto di esercizio e il prezzo di Euro 0,342 per azione di compendio;
- i materiali relativi al Piano Industriale 2027-2029 e le informazioni fornite dall'Amministratore Delegato e dal CFO in merito al lavoro svolto nel 2025-2026 e alle prospettive del Gruppo;
- le analisi predisposte dalla Società in merito alla struttura finanziaria dell'Operazione, all'Importo Residuo potenziale, agli effetti patrimoniali e finanziari e al possibile impatto diluitivo;
- le considerazioni relative al prezzo unitario di Euro 0,342 e ai parametri che saranno oggetto dell'istruttoria prevista dall'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile;
- le bozze del verbale del Consiglio di Amministrazione, del comunicato stampa e del Documento Informativo relativo all'Operazione; e
- ogni ulteriore documento o analisi effettivamente messo a disposizione del Comitato.

3.2 Istruttoria svolta dal Presidio OPC e relative conclusioni

Nella Nota Istruttoria il Presidio OPC ha svolto, ai sensi degli articoli 8.2 e 8.3 del Regolamento OPC e della procedura interna in materia di operazioni con parti correlate, tra l'altro, le seguenti verifiche: (i) la qualificazione di LIR quale parte correlata della Società, in quanto titolare del controllo di diritto con una partecipazione pari al 71,16% del capitale sociale, e l'individuazione dell'interesse indiretto nell'Operazione di Mario Moretti Polegato ed Enrico Moretti Polegato; (ii) la considerazione unitaria della Richiesta di Consenso e Modifica, del Versamento LIR e della prospettata sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Riservato, in ragione dell'identità delle parti, della comune finalità economica e della stretta interdipendenza funzionale; (iii) l'insussistenza di casi di esclusione o di esenzione e, in particolare,



l'inapplicabilità dell'esclusione prevista per le operazioni rivolte a tutti gli azionisti a parità di condizioni, essendo l'Aumento di Capitale Riservato destinato esclusivamente a LIR; e (iv) la qualificazione dell'Operazione quale operazione di maggiore rilevanza, essendo l'indice di rilevanza del controvalore pari a circa l'8,89% sul valore massimo prudenziale di Euro 9 milioni e a circa l'8,61% sull'Importo Residuo teorico massimo di circa Euro 8,72 milioni.

Il Presidio OPC ha inoltre esaminato gli elementi rilevanti ai fini dell'interesse della Società e della convenienza dell'Operazione, individuando, tra l'altro: l'invarianza dell'ammontare complessivo dell'impegno di LIR e del termine del 15 ottobre 2026; la certezza della provenienza e della tempistica delle risorse, essendo LIR già vincolata nell'ambito della Manovra Finanziaria; la destinazione dell'Importo Residuo a patrimonio netto in luogo di un finanziamento soci, seppur infruttifero e subordinato; la limitazione dell'Aumento di Capitale Riservato al solo Importo Residuo; l'assenza di commissioni, premi o altri benefici economici a favore di LIR; il consenso dei Creditori Finanziari; e il risparmio dei tempi e dei costi di una nuova offerta in opzione o di un collocamento. All'esito di tale esame, il Presidio OPC ha concluso, in via istruttoria, che la modifica presenta un razionale economico e patrimoniale favorevole per la Società rispetto alla modalità di apporto già sottoposta a scrutinio OPC nel 2024.

Quanto alle condizioni economiche, il Presidio OPC ha rilevato, tra l'altro, che la coincidenza del prezzo di Euro 0,342 con il prezzo di esercizio dei Warrant costituisce un elemento di continuità economica, ma non esaurisce la valutazione sul prezzo, che dovrà essere completata con l'istruttoria prevista dall'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile, tenendo conto del patrimonio netto e dell'andamento delle quotazioni nel semestre rilevante. Il Presidio OPC ha altresì ricordato che il Comitato conserva la facoltà di avvalersi di esperti indipendenti di propria scelta e che il parere della società di revisione ai sensi dell'articolo 158 TUF risponde a una funzione distinta.

Il Presidio OPC ha infine individuato, tra l'altro, i seguenti profili di rischio e di attenzione dell'Operazione: il conflitto di interessi tipico della parte correlata; la diluizione degli azionisti diversi da LIR; la verifica del prezzo di emissione; il trattamento del Versamento LIR in caso di mancata approvazione o mancato perfezionamento dell'Aumento di Capitale Riservato, da disciplinare evitando qualsiasi indebolimento dell'obbligo originario di apporto di LIR; la disciplina degli arrotondamenti; la validazione giuridica, contabile e societaria dell'eventuale liberazione mediante compensazione; la tempistica e le condizioni di esecuzione; e la coerenza della documentazione societaria e dell'informativa al mercato.

Nelle conclusioni della Nota Istruttoria, il Presidio OPC ha, tra l'altro, qualificato LIR quale parte correlata e l'Operazione quale operazione unitaria di maggiore rilevanza, non ha ravvisato cause di esclusione o di esenzione e ha rappresentato che l'Operazione consiste nella modifica, sotto il profilo della forma e della destinazione finale, di un impegno di apporto già scrutinato in sede OPC nel 2024, presentando, in via preliminare, elementi patrimonialmente migliorativi per la Società rispetto alla struttura originaria.

Il Comitato ha verificato che le conclusioni del Presidio OPC risultano coerenti con la documentazione esaminata e con i riscontri ricevuti nel corso dell'istruttoria, e le ha poste, unitamente a tali elementi, a fondamento delle proprie valutazioni, anche in considerazione del fatto che nella presente fase non si è avvalso di un proprio esperto indipendente. Il Comitato ha altresì verificato che ciascuno dei profili di rischio segnalati dal Presidio OPC trova specifico riscontro nelle valutazioni e nelle raccomandazioni di cui ai successivi paragrafi 4.2, 4.3 e 4.5.

3.3 Richieste di chiarimento ed esperti indipendenti

Nel corso dell'istruttoria il Comitato ha formulato richieste di chiarimento e osservazioni, tra l'altro, sull'avvenuta accettazione da parte dei Creditori Finanziari della Richiesta di Consenso e Modifica, ricevendo i relativi riscontri dal Presidio OPC in data 16 settembre 2026, come risultante dai verbali e dalla documentazione conservata agli atti. Il Comitato ha inoltre formulato ulteriori richieste di chiarimento, riscontrate dalla Società in data 18 settembre 2026, aventi ad oggetto, in sintesi, (i) il rapporto tra la valutazione dell'interesse sociale ai fini OPC e la disciplina dell'aumento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 del Codice Civile; (ii) gli effetti patrimoniali e finanziari dell'Operazione e la sua coerenza con il Piano Industriale 2027-2029; (iii) taluni dati relativi ai Warrant e alla liquidità degli strumenti finanziari GEOX; e (iv) le modalità del Versamento LIR e della successiva liberazione delle nuove azioni mediante compensazione, inclusi i relativi profili tecnici. Nella presente fase il Comitato non ha ritenuto necessario avvalersi di un proprio esperto indipendente, tenuto conto: (i) che l'Operazione modifica le modalità di esecuzione di un impegno di apporto già sottoposto a scrutinio OPC; (ii) che il controvalore dell'Operazione è circoscritto all'Importo Residuo, per un massimo teorico di circa Euro 8,72 milioni; (iii) che, sulla base dei dati disponibili alla data del presente parere, il prezzo prospettato risulta superiore ai valori di riferimento contabili e di mercato indicati al successivo paragrafo 4.3; e (iv) dell'ampiezza dell'istruttoria svolta dal Presidio OPC e



delle conclusioni formalizzate nella Nota Istruttoria. Il Comitato si è comunque riservato di valutare l'opportunità di esercitare la facoltà prevista dall'articolo 5.2.2 del Regolamento OPC in vista dell'esame della proposta definitiva di Aumento di Capitale Riservato, una volta determinati l'Importo Residuo, il numero delle azioni da emettere, l'effetto diluitivo e i dati rilevanti ai fini delle valutazioni sul prezzo di emissione.

Il Comitato prende inoltre atto che, separatamente dalla propria istruttoria, il Consiglio di Amministrazione ha conferito all'Amministratore Delegato i poteri di individuare e incaricare una primaria società di revisione per il rilascio, ai sensi dell'articolo 158 del TUF, del parere sulla congruità del prezzo di emissione dell'Aumento di Capitale Riservato. Tale parere sarà rilasciato nell'ambito della successiva fase di approvazione della proposta assembleare e non costituisce presupposto del presente parere del Comitato, reso sulla struttura dell'Operazione sottoposta al Consiglio in data odierna.

4. VALUTAZIONI DEL COMITATO

4.1 Interesse della Società al compimento dell'Operazione

Il Comitato ritiene che sussista l'interesse della Società al compimento dell'Operazione, valutata nel contesto unitario della Manovra Finanziaria e tenendo conto del fatto che l'obbligo di LIR di completare l'apporto sino a Euro 60 milioni, incluso l'eventuale apporto residuo mediante finanziamento soci subordinato, era già stato oggetto di precedente scrutinio OPC. La modifica oggi esaminata non introduce nuove risorse o nuovi obblighi a carico di LIR, ma sostituisce, per l'eventuale Importo Residuo, una forma di apporto destinata a permanere quale debito subordinato con una struttura finalizzata alla definitiva acquisizione del medesimo importo a patrimonio netto. Il Comitato considera tale modifica, sotto il profilo patrimoniale, migliorativa per la Società rispetto alla struttura già valutata, fermo restando l'esame dei profili specificamente nuovi o modificati. In particolare, il Comitato considera positivamente i seguenti elementi:

- l'invarianza dell'ammontare complessivo dell'impegno di LIR, pari a Euro 60 milioni, e del termine del 15 ottobre 2026 per il completamento dell'apporto;
- la circostanza che la modifica proposta non riduce né differisce l'apporto finanziario già previsto dalla Manovra Finanziaria, ma ne modifica la destinazione finale in senso patrimonialmente più favorevole per la Società;
- il rafforzamento patrimoniale conseguente alla definitiva acquisizione dell'Importo Residuo a patrimonio netto al perfezionamento dell'Aumento di Capitale Riservato, in luogo della permanenza di un finanziamento soci, seppur infruttifero e subordinato;
- la coerenza dell'Operazione con il percorso di rilancio e con le esigenze di equilibrio patrimoniale e finanziario sottese al Piano Industriale 2027-2029;
- la certezza della provenienza delle risorse, in quanto l'apporto è effettuato da un soggetto già vincolato nei confronti dei Creditori Finanziari e della Società nell'ambito della Manovra Finanziaria; e
- il consenso formale espresso dai Creditori Finanziari per il tramite dell'Agente, nonché l'assenza di effetti novativi rispetto alle restanti previsioni della Documentazione Finanziaria.

4.2 Convenienza delle condizioni

Sotto il profilo della convenienza delle condizioni, il Comitato ha considerato con particolare attenzione la struttura del Versamento LIR, la determinazione dell'Importo Residuo e i costi e i rischi di esecuzione della struttura prescelta.

Quanto al Versamento LIR, il Comitato rileva che lo stesso sarà infruttifero, integralmente subordinato ai crediti dei Creditori Finanziari, vincolato ed esclusivamente destinato all'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Riservato. La struttura mantiene, fino al perfezionamento dell'aumento, le tutele di subordinazione previste dalla Manovra Finanziaria e consente, successivamente, la trasformazione dell'Importo Residuo in patrimonio netto. Fino al perfezionamento dell'Aumento di Capitale Riservato, peraltro, il Versamento LIR, in quanto assistito da un obbligo di restituzione, ancorché infruttifero e integralmente subordinato, non incrementa il patrimonio netto della Società: il beneficio patrimoniale dell'Operazione si produrrà soltanto al perfezionamento dell'aumento.

Quanto all'ammontare dell'Aumento di Capitale Riservato, il Comitato valuta positivamente la circostanza che esso sia limitato al solo Importo Residuo effettivamente necessario per raggiungere l'apporto complessivo di Euro 60 milioni e che tale importo sarà determinato soltanto dopo la chiusura del Periodo di Esercizio sulla base dei proventi effettivamente versati alla Società. Tale meccanismo limita l'effetto diluitivo sugli azionisti diversi da LIR alla misura

strettamente necessaria all'attuazione della modifica dell'impegno preesistente.

Il Comitato prende altresì atto che non sono previste commissioni, premi, diritti accessori o altri benefici economici a favore di LIR in relazione alla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Riservato e che la struttura evita i costi e i rischi di esecuzione di una nuova offerta in opzione o di un collocamento, non coerenti con la funzione dell'Importo Residuo quale componente finale di un impegno finanziario già assunto da LIR.

4.3 Correttezza sostanziale delle condizioni

Quanto al prezzo, il Comitato prende atto che il prezzo unitario di Euro 0,342 coincide con il prezzo di esercizio dei Warrant e, pertanto, non attribuisce a LIR condizioni di prezzo più favorevoli rispetto a quelle applicabili agli altri portatori dei Warrant nell'ambito della medesima ricapitalizzazione 2025-2026. Il Comitato considera tale elemento rilevante ai fini della correttezza sostanziale della struttura. La congruità del prezzo ai fini dell'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile sarà oggetto della specifica istruttoria del Consiglio di Amministrazione e dei pareri del Collegio Sindacale e della società di revisione previsti dalla normativa applicabile. Il Comitato sarà nuovamente coinvolto sulla proposta definitiva di Aumento di Capitale Riservato ai fini della disciplina OPC, ivi inclusa la valutazione della correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Il Comitato ha considerato, oltre alla coincidenza con il prezzo di esercizio dei Warrant, il posizionamento del prezzo rispetto ai parametri del patrimonio netto e delle quotazioni di borsa. Sulla base dei dati disponibili alla data del presente parere, il prezzo di Euro 0,342 risulta superiore: al patrimonio netto per azione di GEOX S.p.A. al 31 dicembre 2025 (circa Euro 0,183); al patrimonio netto consolidato per azione risultante dalla Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2026 (circa Euro 0,206); al prezzo di chiusura dell'azione GEOX al 30 giugno 2026, data di riferimento della medesima Relazione (Euro 0,276), rispetto al quale esprime un premio di circa il 24%; nonché, nella misura di circa il 17,9%, al prezzo di chiusura dell'azione GEOX del 16 settembre 2026 (Euro 0,290) e, nella misura di circa il 22,8%, alla media dei prezzi dell'ultimo semestre, dal 16 marzo al 16 settembre 2026 (Euro 0,2784). Tali elementi, allo stato, non evidenziano un trasferimento di valore a favore della parte correlata e a danno degli azionisti diversi da LIR. Il Comitato verificherà nuovamente il posizionamento del prezzo rispetto a tali parametri nel parere sulla proposta definitiva di Aumento di Capitale Riservato, alla luce dei dati aggiornati a quella data.

In coerenza con quanto precede, il presente parere non contiene un giudizio definitivo sul prezzo di Euro 0,342 ai fini della correttezza sostanziale delle condizioni dell'Operazione ai sensi della disciplina OPC. Il Comitato completerà tale valutazione nel parere sulla proposta definitiva di Aumento di Capitale Riservato, alla luce dei dati relativi alla chiusura del Periodo di Esercizio e dei dati di mercato aggiornati, della relazione degli amministratori ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile, dei pareri del Collegio Sindacale e della società di revisione e, ove ritenuto opportuno, del parere di un proprio esperto indipendente. Al riguardo, il Comitato dà atto che la Richiesta di Consenso e Modifica è indirizzata da LIR alle Banche e all'Agente ed è sottoscritta dalla Società per sola presa d'atto: con essa, pertanto, la Società non assume impegni in ordine al prezzo di emissione dell'Aumento di Capitale Riservato. Il Comitato dà atto altresì che la Richiesta di Consenso e Modifica non disciplina gli effetti della mancata approvazione o del mancato perfezionamento dell'Aumento di Capitale Riservato.

L'Aumento di Capitale Riservato, in quanto con esclusione del diritto di opzione, comporta necessariamente una diluizione della partecipazione percentuale degli azionisti diversi da LIR, che attualmente detengono complessivamente circa il 28,8% del capitale sociale. Tale effetto deve essere valutato alla luce della particolare funzione dell'Aumento di Capitale Riservato, che costituisce lo strumento societario di attuazione della modifica di un impegno finanziario preesistente dell'azionista di controllo. Sulla base dei dati disponibili alla data del presente parere, e nell'ipotesi in cui nessun portatore di Warrant diverso da LIR eserciti i propri Warrant, tale partecipazione: (i) all'esito del Periodo di Esercizio, per effetto dell'esercizio dei soli Warrant di titolarità di LIR, passerebbe a circa il 24,6%; e (ii) all'esito dell'Aumento di Capitale Riservato passerebbe a circa il 23,3%.

La riduzione di cui al punto (i) non è riconducibile all'Operazione, in quanto discende dal mancato esercizio dei Warrant da parte dei relativi portatori, ai quali la facoltà di esercizio è attribuita alle medesime condizioni riconosciute a LIR. La riduzione di cui al punto (ii), pari a circa 1,3 punti percentuali massimi, costituisce invece l'effetto dell'Operazione. Il Comitato ritiene che essa sia contenuta e trovi mitigazione nei benefici dell'Operazione per la Società e per la generalità dei soci, in quanto: l'aumento è limitato al solo Importo Residuo; il prezzo di emissione non comporta alcuno sconto a favore di LIR e risulta superiore al patrimonio netto per azione e alle quotazioni di borsa; l'Operazione determina l'acquisizione definitiva dell'Importo Residuo a patrimonio netto in luogo di un finanziamento soci, a beneficio di tutti gli azionisti; e un'offerta in opzione alle medesime condizioni condurrebbe verosimilmente a

un risultato analogo, con tempi e costi maggiori per la Società.

Il Comitato osserva inoltre che, finché il prezzo di emissione resta superiore alle quotazioni di borsa, gli azionisti diversi da LIR che intendano mantenere la propria partecipazione percentuale possono farlo acquistando azioni sul mercato a condizioni più favorevoli di quelle applicate a LIR. Per le medesime ragioni, l'Aumento di Capitale Riservato non determina una riduzione del valore patrimoniale per azione di pertinenza degli azionisti diversi da LIR.

L'esatto effetto diluitivo sarà determinato soltanto dopo la chiusura del Periodo di Esercizio e dovrà essere sottoposto al Comitato, unitamente a un aggiornamento scritto della Nota Istruttoria, nell'ambito dell'esame della proposta definitiva di Aumento di Capitale Riservato.

4.4 Adempimenti procedurali

Il Comitato rileva che l'Operazione è stata istruita applicando i presidi previsti per le operazioni di maggiore rilevanza. Il Presidio OPC ha svolto l'istruttoria descritta al paragrafo 3.2, pervenendo alle conclusioni ivi riportate, delle quali il Comitato ha tenuto conto nelle proprie valutazioni. Il Comitato dà atto che, ai sensi dell'articolo 5.2.1 del Regolamento OPC, gli amministratori coinvolti nell'Operazione sono tenuti ad astenersi dalla votazione sulle relative deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

4.5 Profili da finalizzare e raccomandazioni

Alla data del presente parere alcuni elementi dell'Operazione non sono ancora definitivamente determinabili, in particolare l'Importo Residuo, il numero di azioni da emettere, l'effetto diluitivo e i dati di mercato rilevanti ai fini dell'istruttoria ex articolo 2441, comma 6, del Codice Civile. Il Comitato ritiene, pertanto, necessario essere nuovamente coinvolto, in conformità al Regolamento OPC, nella fase di approvazione della proposta di Aumento di Capitale Riservato da sottoporre all'Assemblea, prevista dopo la chiusura del Periodo di Esercizio.

Il Comitato raccomanda, inoltre, che la documentazione definitiva: (i) disciplini in modo univoco il trattamento del Versamento LIR nell'eventualità di mancata approvazione o mancato perfezionamento dell'Aumento di Capitale Riservato, senza determinare un indebolimento degli impegni originariamente assunti da LIR nei confronti della Società e dei Creditori Finanziari e, in particolare, che l'accordo tra la Società e LIR relativo al Versamento LIR, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione unitamente alla proposta definitiva, preveda espressamente che in tali ipotesi l'Importo Residuo resti acquisito alla Società almeno alle condizioni del finanziamento soci infruttifero e integralmente subordinato previste dalla Lettera di Impegno, tenuto conto che la Richiesta di Consenso e Modifica non disciplina tali ipotesi; (ii) disciplini l'eventuale differenza tecnica derivante dall'arrotondamento dell'Importo Residuo rispetto al prezzo unitario di Euro 0,342; (iii) mantenga piena coerenza tra Richiesta di Consenso e Modifica, proposta assembleare, relazione ex articolo 2441, comma 6, del Codice Civile e documentazione di disclosure al mercato; (iv) preveda che l'eventuale liberazione delle nuove azioni mediante compensazione con il credito restitutorio relativo al Versamento LIR sia preventivamente validata sotto il profilo giuridico, contabile e societario; e (v) sia accompagnata da un aggiornamento scritto della Nota Istruttoria contenente i dati definitivi relativi all'Importo Residuo, al numero delle azioni da emettere, all'effetto diluitivo e al posizionamento del prezzo di emissione rispetto ai parametri di cui all'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile. Il Comitato verificherà il recepimento delle raccomandazioni che precedono nel parere sulla proposta definitiva di Aumento di Capitale Riservato.

Il Comitato chiede inoltre che gli sia trasmessa, non appena disponibile, la riconciliazione, a cura del Presidio OPC, del numero dei Warrant di titolarità di LIR, dei relativi proventi e dell'Importo Residuo, da completarsi prima del Consiglio di Amministrazione chiamato ad approvare la proposta definitiva.

5. CONCLUSIONE

Alla luce dell'istruttoria svolta dal Presidio OPC e dal Comitato e delle considerazioni che precedono, il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate di Maggiore Rilevanza, all'unanimità, esprime parere favorevole sull'interesse di GEOX S.p.A. al compimento dell'Operazione, come da ultimo sottoposta al proprio esame in data 21 settembre 2026, nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Il presente parere ha ad oggetto la modifica delle modalità di esecuzione dell'impegno di LIR e la struttura dell'Aumento di Capitale Riservato come prospettata alla data odierna. Il prezzo di emissione e i termini definitivi dell'Aumento di Capitale Riservato, nonché eventuali modifiche o aggiornamenti rilevanti dell'Operazione, saranno oggetto del parere che il Comitato renderà, ai sensi e nei termini previsti dal Regolamento OPC, sulla proposta definitiva di Aumento di Capitale Riservato.



Biadene di Montebelluna, 21 settembre 2026

Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate di Maggiore Rilevanza

Gaudiana Giusti – Presidente

Clelia Leonello

Silvia Zamperoni

Gaudiana Giusti
Clelia Leonello
Silvia Zamperoni

